



UNIONE SINDACALE DI BASE

**STRAGE SUL LAGO DI SUVIANA: BASTA APPALTI, BASTA DECRETI DI FACCIATA,
SERVE IL REATO DI OMICIDIO SUL LAVORO**

**GIOVEDÌ 11 APRILE SCIOPERO DI 8 ORE DI TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI
DELL'EMILIA ROMAGNA**

La strage della centrale idroelettrica Enel di Bargi sul lago di Suviana, in provincia di Bologna, arriva a poco più di un mese dal varo del decreto del governo sulla sicurezza sul lavoro. Era il 2 marzo scorso quando la ministra Calderone sfovrava l'ennesimo provvedimento inutile, tanto per buttare fumo negli occhi e dare la sensazione che il governo stesse facendo qualcosa. E ora cosa faranno, a parte il cordoglio, la commemorazione alla Camera e lo stato di apprensione dichiarato dalla Meloni?

Mentre il governo chiama lo staff dei tecnici a definire nel dettaglio la patente a punti per le imprese dei cantieri mobili, si continua a morire di lavoro in tutti i settori. Il disprezzo per la vita di chi lavora è il fattore che accomuna tante delle stragi a cui stiamo assistendo. Capiremo meglio nei prossimi giorni cosa è successo esattamente nella centrale idroelettrica dell'Enel, ma intanto già affiora un primo dato: quelli che lavoravano alla manutenzione erano tutti esterni. Una triste conferma del dato comune a tante stragi: chi muore solitamente lavorava in appalto.

È tanta la rabbia per questa strage continua. Rabbia per quello che non fanno e rabbia per i provvedimenti inutili che adottano, solo per farci credere che intervengono. USB ribadisce ancora una volta che bisogna introdurre il reato di omicidio sul lavoro affinché i responsabili di queste stragi possano essere perseguiti senza il rischio di sottrarsi alle proprie responsabilità. Serve una riforma severa di tutto il sistema degli appalti che rompa con l'abuso di questa forma di fare impresa, che serve solo a risparmiare sulla pelle di chi lavora.

Serve un rafforzamento della figura del Rappresentante dei Lavoratori sulla Sicurezza, a cui va garantita una tutela maggiore al fine di evitare rappresaglie da parte dei datori di lavoro. Tutte misure che colpevolmente non si vogliono legiferare per difendere gli interessi delle imprese. Gli interessi dei padroni. Anche quando sono sporchi di sangue.

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024
SCIOPERO DI 8 ORE PER TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI
ORE 10.30 PRESIDIO REGIONALE DAVANTI LA SEDE DI
CONFINDUSTRIA
IN VIA SAN DOMENICO 4, BOLOGNA

Bologna, 09 aprile 2024

USB CONFEDERALE EMILIA ROMAGNA